



**COMUNE DI SESTU
CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI**

Consiglio Comunale del 02 ottobre 2025

VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

L'anno Duemilacinque, addì due del mese di ottobre in Sestu (Città Metropolitana di Cagliari), alle ore 18.⁴⁵ nel Comune di Sestu e nell'aula consiliare, a seguito di convocazione per avvisi scritti regolarmente notificati su richiesta del Presidente del Consiglio Comunale, in seduta pubblica straordinaria di 2^a convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

	COMPONENTE	CARICA	Presente	Assente
1	SECCI Maria Paola	Sindaco	X	
2	MANCA Antonio	Presidente Consiglio	X	
3	ARGIOLAS Antonio	Consigliere		X
4	ARGIOLAS Francesco	Consigliere		X
5	COLLU Valentina	Consigliere	X	
6	CORONA Ilario	Consigliere	X	
7	CRISPONI Annetta	Consigliere	X	
8	LAI Rosanna	Consigliere	X	
9	LEDDA Ignazia	Consigliere		X
10	LOI Antonio	Consigliere	X	
11	MELONI Maurizio	Consigliere	X	
12	MELONI Valentina	Consigliere		X
13	MURA Michela	Consigliere	X	
14	PICCIAU Giuseppe	Consigliere	X	
15	PIERETTI Riccardo	Consigliere	X	
16	PILI Alberto	Consigliere	X	
17	PISU Fabio	Consigliere	X	
18	PITZIANI Silvia	Consigliere		X
19	PORCU Federico	Consigliere	X	
20	SECHI Rosalia Simona Giovanna Maria	Consigliere	X	
21	SERRA Francesco	Consigliere	X	

Consiglieri assegnati 20 oltre il Sindaco totale 21

Totale presenti n. 16 - Totale assenti n. 5

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott.^{ssa} Maria Antonietta Cannas.

Il Presidente del C.C. assume la Presidenza e, constatata la presenza del numero legale, alle ore 19.⁰³ dichiara aperta la seduta.

SOMMARIO

Il Presidente MANCA Antonio	4
La Segretaria Generale CANNAS Maria Antonietta	4
Il Presidente MANCA Antonio	4
La Consigliera MURA Michela	4
Il Presidente MANCA Antonio	6
La Consigliera MURA Michela	6
Il Presidente MANCA Antonio	6
La Sindaca SECCI Maria Paola	6
Il Presidente MANCA Antonio	7
La Consigliera CRISPONI Annetta	7
Il Presidente MANCA Antonio	8
La Consigliera CRISPONI Annetta	8
Il Presidente MANCA Antonio	9
Il Consigliere SERRA Francesco	9
Il Presidente MANCA Antonio	9
La Consigliera MELONI Valentina	9
Il Presidente MANCA Antonio	10
La Consigliera MELONI Valentina	10
Il Presidente MANCA Antonio	11
La Sindaca SECCI Maria Paola	11
 • PUNTO N. 1- APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO E DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA CONTENENTE LA NOTA INTEGRATIVA - ANNO 2024	 12
Il Presidente MANCA Antonio	12
La Sindaca SECCI Maria Paola	12
Il Presidente MANCA Antonio	13
La Consigliera CRISPONI Annetta	13
Il Presidente MANCA Antonio	13
La Segretaria Generale CANNAS Maria Antonietta	14
Il Presidente MANCA Antonio	14
La Consigliera MELONI Valentina	14
Il Presidente MANCA Antonio	14
La Segretaria Generale CANNAS Maria Antonietta	14
Il Presidente MANCA Antonio	14
La Consigliera MURA Michela	14
Il Presidente MANCA Antonio	15
La Consigliera CRISPONI Annetta	15
Il Presidente MANCA Antonio	17
 • PUNTO N. 2 - DETERMINAZIONE INDENNITÀ DI CARICA SPETTANTE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - ANNO 2025 - CONFERMA INDENNITÀ DI CUI ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE NUMERO 11/2023	 20
Il Presidente MANCA Antonio	20
La Sindaca SECCI Maria Paola	20
Il Presidente MANCA Antonio	21

- PUNTO N. 3 - APPROVAZIONE VARIANTE AL PUC PER LA REITERAZIONE DEL VEICOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E CONVERSIONE DI ZONA E1 IN VIABILITÀ DI PIANO, PROPEDEUTICA ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DEI <<LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO FRA LA VIA SAN GEMILIANO E LA VIA COSTA>>

24

Il Presidente MANCA Antonio	24
L'Assessore BULLITA Massimiliano	24
Il Presidente MANCA Antonio	27
La Segretaria Generale CANNAS Maria Antonietta	27
Il Presidente MANCA Antonio	27
Il Consigliere PISU Fabio	27
Il Presidente MANCA Antonio	28
Il Consigliere MELONI Maurizio	28
Il Presidente MANCA Antonio	29
La Consigliera CRISPONI Annetta	29
Il Presidente MANCA Antonio	29
La Consigliera SECHI Rosalia	30
Il Presidente MANCA Antonio	30
L'Assessore BULLITA Massimiliano	30
Il Presidente MANCA Antonio	31

Il Presidente MANCA Antonio

Buonasera a tutti.

Apriamo la Seduta straordinaria del Consiglio comunale in seconda convocazione. Chiedo gentilmente alla Segretaria di procedere con l'appello e ai Consiglieri di rispondere al microfono.

Grazie.

La Segretaria Generale CANNAS Maria Antonietta

Buonasera a tutti.

**Alle ore 19.⁰³ il Segretario Generale procede all'appello dei Consiglieri
per la verifica dei presenti**

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Segretaria.

Con sedici presenti e cinque assenti dichiaro la Seduta valida.

Ci sono comunicazioni? Prego, Consiglieria Mura.

Alle ore 19:06 entra in Aula il Consigliere Antonio Argiolas

La Consiglieria MURA Michela

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Intervengo per una breve comunicazione, visto l'evento importantissimo che si è svolto nel Comune di Sestu nel pomeriggio.

Questo pomeriggio, alla presenza del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Fratin, è stato inaugurato l'impianto a idrogeno della Italgas. Un impianto la cui progettazione è iniziata nel 2021, che oggi è stato inaugurato, è funzionante, le cui ricadute sul nostro territorio potranno essere valutate, viste e sperimentate dai nostri concittadini già da oggi, già da subito.

È un progetto unico in Italia, che nel giro di un anno diventerà anche l'unico caso in Europa, per il momento, visti i contratti e le nuove soluzioni che sono pronti ad affrontare. È un impianto

che attraverso la produzione di elettricità rinnovabile, tramite appunto un campo fotovoltaico, convertirà l'elettricità in idrogeno mediante un elettrolizzatore.

La produzione massima dell'impianto sarà di circa 70 tonnellate all'anno, quindi 70 tonnellate di idrogeno all'anno, attraverso l'elettrolisi dell'acqua. L'idrogeno sarà poi stoccato in diversi serbatoi, con pressioni diverse in funzione dei vari utilizzi. Infatti gli utilizzi saranno di tipo industriale, trasporto e anche per le reti domestiche.

Perché è stato scelto il nostro territorio? Innanzitutto è stata scelta la Sardegna perché siamo stati gli ultimi a essere infrastrutturati dal punto di vista della rete del gas; quindi quello che per tanto tempo è stato uno svantaggio rispetto alle altre Regioni, si è trasformato in un vantaggio perché, di fatto, la Sardegna adesso ha la rete più moderna, tecnologica e digitalizzata d'Italia.

Questo ha permesso all'Italgas di scegliere la Sardegna, di scegliere la nostra Regione per fare il loro impianto.

Ovviamente non di secondaria importanza il fatto che il sole sia un elemento, una ricchezza e che, quindi, la produzione di energia fotovoltaica possa essere ad alti livelli.

Perché Sestu? Perché la scelta è stata fatta in base alla vicinanza a Comuni di certe dimensioni, e quindi a breve distanza tra loro; quindi Sestu e Cagliari rappresentano di sicuro un criterio fondamentale, un motivo fondamentale per la scelta: la vicinanza a centri urbani importanti.

Come verrà utilizzato questo idrogeno? L'ho accennato prima. Verrà utilizzato intanto con una stazione di rifornimento, che sarà in grado di rifornire autoveicoli e bus. Abbiamo parlato per la prima volta in questo Consiglio comunale, credo, di questa questione quando abbiamo presentato la mozione sul trasporto pubblico locale urbano, e una delle motivazioni che abbiamo addotto per dire che il momento era diverso rispetto a tanti altri, era anche questa della nuova stazione a idrogeno e della nuova flotta di mezzi CTM a idrogeno, che avrebbe permesso, essendo nel nostro territorio, di valutare Sestu con un punteggio - passatemi il termine - differente rispetto alle richieste di altri Comuni, che altrettanto giustificatamente potevano richiedere un sistema di trasporto pubblico urbano.

L'utilizzo sarà anche, ovviamente, per fini industriali e chi ne trarrà giovamento subito sarà lo stabilimento ex Podda, ora Granarolo, attraverso una condotta sotterranea, che potrà sostituire l'olio BTZ che attualmente usa, con l'idrogeno naturale di nuova produzione. Infatti, l'impianto che è nato è proprio a pochissime centinaia di metri dallo stabilimento Granarolo.

Inoltre, l'impianto già da oggi immette nella rete di distribuzione residenziale a ben 100 utenze del Comune di Sestu, che quindi ne usufruiscono da subito, e, per degli accordi siglati in questi giorni, nel giro di 12 mesi addirittura sarà possibile immettere nella rete una maggiore quantità, una maggiore percentuale di idrogeno, arrivando addirittura al 20%. Per cui questo impianto, inaugurato oggi, nel giro di 12 mesi diventerà l'unico in Europa a fare una cosa simile.

Questa è una cosa grandiosa per il nostro territorio, per il nostro Comune, di cui non si è saputo niente sino all'inaugurazione di oggi. È una cosa in cui noi non abbiamo, come Comune, fatto niente, se non ovviamente accogliere con grande favore la decisione della società di investire e di realizzare questo progetto nel nostro territorio.

E quindi ovviamente non c'è alcun merito per un...

Il Presidente MANCA Antonio

Concluda, gentilmente.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

... un progetto privato interamente realizzato dalla Italgas, partito nel 2021 con Governi nazionali e regionali che si sono succeduti, però è una cosa di cui dobbiamo essere orgogliosi e soprattutto di cui dobbiamo dare informazione ai nostri concittadini, anche semplicemente per fargli capire quanto i disagi, che hanno potuto vedere negli anni 2020 e 2021, quando venivano distrutte le nostre strade per la realizzazione della rete del gas, adesso si stiano trasformando in un notevole vantaggio.

Mi dispiace che nessun Consigliere comunale, dell'opposizione perlomeno, sia stato invitato a questa inaugurazione. Mi dispiace aver visto la Giunta presente. Mi dispiace aver visto altre persone del nostro Comune, che non hanno alcun ruolo pubblico in questo momento, essere presenti e partecipare. Mi dispiace che non sia stato invitato il Consiglio comunale a una cosa così importante.

Mi dispiace che il Consiglio comunale venga invitato alla festa di San Gemiliano, che è una festa religiosa, e al Consiglio comunale non venga esteso l'invito per l'inaugurazione di un impianto così importante, alla presenza di un Ministro. Questo, secondo me, è scandaloso, Presidente. Io non ho visto neanche lei questo pomeriggio, non so se lei abbia ricevuto l'invito. So per certo che dalla Segreteria di questo Comune la sottoscritta invito non ne ha ricevuto.

Grazie.

Alle ore 19:09 entra in Aula la Consigliera Valentina Meloni

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Ci sono altre comunicazioni? Prego, Sindaca.

La Sindaca SECCI Maria Paola

Io ho una comunicazione brevissima, mi ha preceduto la Consigliera Mura, per parlare dell'idrogeno verde, che non ha citato, non è semplice idrogeno ma è idrogeno verde; quindi il primo impianto a idrogeno verde, perché a idrogeno miscelato ne esistono altri tre.

Il Consiglio comunale non è stato invitato perché gli inviti sono partiti da Italgas, erano riservati, ce li hanno mandati tramite link, e hanno invitato chi hanno ritenuto artefice, probabilmente, invece del processo che si è sviluppato per creare questo deposito di produzione di idrogeno verde.

Vero tutto quello che ha detto? Siamo orgogliosi. Oggi sicuramente non potevamo pubblicizzare qualcosa, che non è direttamente correlato al Comune, non è un impianto comunale, ma è un impianto comunque privato, e ne daremo ampia diffusione dopo la presentazione pubblica, che è stata fatta oggi. Italgas ha invitato il Sindaco Metropolitano, ha invitato il Presidente del Consiglio regionale, ha invitato tutte le Autorità civili e militari che ha ritenuto opportuno, e ha invitato anche tutta la Giunta comunale, che in questi anni ha collaborato fattivamente con loro per poter avere questo impianto.

I Consiglieri non sono stati sicuramente messi da parte dall'Amministrazione, ma è, ripeto, la società Italgas che ha deciso chi invitare, perché è un impianto privato e ha deciso chi invitare.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Prego, Consiglieria Crisponi.

La Consiglieria CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Buonasera a tutti i presenti e a chi ci segue da casa.

Ringrazio la Consiglieria Mura che ha sollevato il problema e anche la Sindaca che ha risposto.

Certo, su argomenti così importanti, che proiettano il Comune di Sestu anche con una visibilità nazionale, forse internazionale, sarebbe sempre bene dare adeguata comunicazione anche al Consiglio comunale, perché se è vero che si tratta di una struttura gestita e realizzata da un privato, è anche vero che ricade nel nostro territorio, sono stati coinvolti anche gli uffici comunali per tutta una serie di attività, immagino di controllo e di autorizzazione; quindi sarebbe stato bene almeno informarci. Questo sì.

Io intervengo perché a fine agosto è morto un nostro concittadino, che è stato un grande uomo, che veramente ha dedicato la sua vita a questa comunità, come professionista e come amministratore, e sto parlando di dottor Corona, che ha esercitato il ruolo di medico condotto a Sestu per lunghi decenni, distinguendosi per l'umanità, per la disponibilità, per la grande bravura professionale e per il fatto che in ogni momento della sua attività ha sempre messo al primo posto i clienti, i pazienti e le loro necessità, prima ancora di quelle sue personali, di quelle della sua famiglia.

È stato un amministratore di grande valore perché non ha mai fatto della sua militanza politica un motivo di distinguo all'interno del Consiglio comunale, ha sempre avuto un approccio positivo e pragmatico ai problemi. Il suo obiettivo era quello di dare risposte alla comunità, e dare in particolare risposte alle persone più umili, più povere, quelle che avevano meno risorse, non soltanto materiali ma anche di conoscenza e culturali.

Si è distinto negli anni per le battaglie che ha portato avanti in questa comunità per la sanità e l'igiene pubblica, perché quando lui ha cominciato a fare il medico condotto ancora

esistevano prassi igieniche che esponevano i cittadini, le persone, a infezioni e possibili patologie. Lui ha condotto battaglie per questo, per insegnare ai cittadini come praticare l'igiene domestica, come cucinare i cibi, come lavare i cibi, perché adesso noi non ci ricordiamo, ma fino a 30 - 40 anni fa in Sardegna era endemica l'infezione da echinococco, che era una tenia che veniva ingerita con i cibi non puliti o mal cucinati, che provocava gravissime infezioni. Per cui questa campagna lui l'ha condotta con grande generosità. Com'è stato generoso tutto il suo agire politico, amministrativo e come uomo.

Vi confesso che quando c'è stato il funerale mi è dispiaciuto molto non vedere nessuno dell'Amministrazione che gli rendesse onore, perché siamo presenti, come Amministrazioni, in tante occasioni, anche oggi in questa inaugurazione, che certamente bisognava andarci, però era importante anche portare un segno pubblico di riconoscimento e di deferenza a quest'uomo, che ha dedicato la sua vita a questa comunità.

L'altra comunicazione, che faccio velocemente, riguarda invece l'avvenuta votazione, ieri, per la Consulta giovanile. Credo che poi ci darà qualche comunicazione anche l'Assessore; sono molto contenta del risultato perché dopo lunghi mesi di attesa, finalmente si è dato seguito alla necessità di fare l'Assemblea per la costituzione, che ha visto una grandissima partecipazione giovanile che, quindi, dimostra che questo paese ha bisogno di avere dei giovani protagonisti, e che dobbiamo dare fiducia ai giovani e dobbiamo dargli, da questo momento in poi, la possibilità di essere realmente incisivi in quello che vorranno proporre.

Da ultimo, una segnalazione un pochino più prosaica. In giro per il paese, ma in particolare a Cortexandra, ci sono molte auto abbandonate, vengono parcheggiate e poi dimenticate. Sono auto che non hanno neanche l'assicurazione. E...

Il Presidente MANCA Antonio

Riattivi il microfono e concluda, gentilmente.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Sì, ho finito.

Quando ci sono auto così, è dietro l'angolo l'episodio di vandalismo o anche il cortocircuito che può capitare, e quindi l'incendio. Queste auto sono per la maggior parte senza assicurazione.

Io segnalo il problema e chiedo che i Vigili facciano un giro, in particolare a Cortexandra, che controllino, con gli strumenti che hanno a disposizione, quelle automobili, perché è possibile controllare anche se sono in regola col pagamento dell'assicurazione e del bollo. Almeno l'assicurazione dobbiamo verificarla. E quando le auto stazionano in parcheggi pubblici per un periodo superiore a un mese, è evidente che vanno prima segnalate, se è possibile, e poi vanno rimosse, perché costituiscono un problema per tutti gli altri.

Concludo ripetendo che mi è dispiaciuto non vedere nessuno dell'Amministrazione al funerale di dottor Corona, che avrebbe meritato davvero la nostra presenza.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Prego, Consigliere Serra.

Il Consigliere SERRA Francesco

Sestu Domani

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti e a chi ci ascolta da casa.

Due segnalazioni veloci - veloci. Via Monte Verdi, la segnaletica per quanto riguarda quel tombino che è sprofondato, poi non so se oggi ci abbiano messo mano o meno, risulterebbe poco luminosa e molto pericolosa, pericolosa soprattutto per i ciclisti e i motociclisti, perché comunque ho visto nei giorni scorsi che ci sono passate delle macchine sopra e diventano ancora più pericolosi perché si trovano a terra, quindi magari questo cavalletto fa da trappola, ripeto, per ciclisti e per i motociclisti.

Chiedo che venga sistemato quanto prima.

Due: le strade campestri. Vi chiedo cortesemente, un 50% sono completamente distrutte, di metterci mano. Naturalmente parlo di tutto l'agro, in generale.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Prego, Consigliera Meloni Valentina.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente. Saluto tutti i presenti e chi ci segue da casa.

Ho diverse segnalazioni, partirei da quelle meno significative, in particolare la buca che si trova tra la rotatoria di via Vienna e l'ultimo tratto della via Monserrato è diventato un cratere, tant'è vero che finalmente qualcuno si è reso conto della sua profondità e nel weekend è stata posizionata una transenna, che avrà avuto la durata di 5 ore, dopodiché è stata travolta da qualche veicolo, benché fosse segnalata, per carità. La pezza era peggio del buco, insomma.

Cosa ci vuole a chiudere una voragine che crea pericolo, ma pericolo serio per i ciclisti e per i motociclisti, oltre che causare danni certi alle auto.

Un'altra segnalazione ancora meno impegnativa riguarda tutta la cartellonistica pubblicitaria, che è stata posizionata in via Vittorio Veneto, nel tratto a quattro corsie. Questi numerosi cartelli pubblicitari hanno un'unica facciata coperta, la facciata posteriore invece è libera, si vedono le intelaiature; è veramente un biglietto da visita pessimo per chi entra in paese.

C'è tutta questa raffica di cartelloni spogli dietro, col telaio. Sono sicura che porteranno un introito al Comune, non ho niente in contrario, ma fateli rifinire dalla parte anteriore e anche da quella posteriore, perché comunque la vede chi percorre la strada e chi entra a Sestu.

Adesso invece veniamo alle questioni un pochino più complicate.

La palestra di via Verdi la dovete riaprire? Perché il 31 di dicembre avevo il giornalista alle calcagna che insisteva perché io, che ero leggermente impegnata in faccende domestiche, peraltro priva di fornitura idrica, aveva bisogno urgente di una mia dichiarazione in merito alla imminente riapertura della palestra di via Verdi, perché i lavori erano stati dichiarati dall'Amministrazione completati e che si doveva aprire il giorno dopo; e questa dichiarazione serviva nell'immediato.

Siamo a ottobre, è stato avviato l'ennesimo anno scolastico in cui gli studenti di via Verdi non hanno una sede, non hanno un locale idoneo dove svolgere una materia curricolare come l'attività motoria.

Aggraviamoci ulteriormente. Ho letto, distrattamente sui social, una notizia abbastanza sconcertante riguardante il Poliambulatorio di Sestu. Secondo tale notizia, che riportava anche fonti interne all'ASL, il fabbricato sarebbe interessato da un cedimento strutturale, tale da inficiarne l'agibilità. Si prospetta pertanto la non riapertura del Poliambulatorio.

Ora, che non si possa riparare o che non si possa consolidare un eventuale danno strutturale, mi sembra piuttosto improbabile. Posso anche capire che ci sia bisogno di uno studio, di un progetto e, quindi, del reperimento di fondi, e posso anche essere consapevole del fatto che questi fondi e queste incombenze non siano in capo all'Amministrazione di Sestu, ma che i cittadini siano a conoscenza di queste informazioni, che trapelino indiscretamente sui social, e che effettivamente nessuno dell'Amministrazione li abbia informati sull'effettiva veridicità della notizia sconvolgente, e che nemmeno i Consiglieri siano a conoscenza della veridicità o meno di questa informazione, mi sembra altrettanto complicato.

Per questo motivo, in merito all'ordine dei lavori, vorrei chiedere al Presidente se fosse possibile presentare su due piedi, qui, un'interrogazione all'Assessore, al Sindaco, non lo so, e che ci possano riferire di questa situazione, smentire almeno o confermare la veridicità di queste notizie, rassicurare o allarmare i cittadini a questo proposito, perché la situazione è veramente grave e preoccupa la cittadinanza.

In merito alla...

Il Presidente MANCA Antonio

Può riattivare il microfono e gentilmente concludere.

La Consiglieria MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Certo, grazie.

Vorrei spendere anche due parole in merito all'argomento iniziale, quindi all'inaugurazione dell'impianto, di cui si è precedentemente parlato. C'è stato riferito che sono state invitate tutte le figure che hanno fattivamente collaborato. Non voglio fare nomi, né additare nessuno, però

sicuramente tra i presenti, alcuni Assessori difficilmente possono aver collaborato fattivamente al progetto, in generale.

Ci farebbe piacere anche un minimo di onestà intellettuale, e che certe affermazioni venissero omesse per rispetto della nostra intelligenza.

Il Presidente MANCA Antonio

Prego, Sindaca.

La Sindaca SECCI Maria Paola

Intervengo per fare delle comunicazioni, che effettivamente sono state anche stimulate dalla Consigliera Meloni.

Per quanto riguarda il Poliambulatorio abbiamo una interlocuzione continua con la ASL. Effettivamente ci sono stati dei problemi di consolidamento. Ho scritto e mi stanno per rispondere. Non è certa la data di riapertura, però hanno garantito che i servizi, non appena risolveranno questo problema alla struttura, torneranno a Sestu.

Non abbiamo questo allarmismo, non abbiamo, al momento, perlomeno, da ciò che mi è stato riferito dagli organi preposti, la possibilità che il servizio non torni a Sestu in tempi ragionevoli.

Sì, è vero, ci sono dei problemi strutturali, ma verranno risolti nel più breve tempo possibile. Addirittura mi hanno chiesto se i servizi della psichiatria infantile possono andare al posto della Guardia medica, nei locali di via di Vittorio; quindi si sta già pensando alla riorganizzazione.

Sto aspettando ancora per iscritto la risposta, perché ormai con gli enti sovracomunali preferisco scrivere e avere delle risposte scritte, come ho sempre fatto, però al momento questo allarmismo non c'è. Non basta un post anonimo su Facebook per creare... ci sono dei problemi, ma mi hanno garantito che verranno risolti al più presto e riportato il servizio assistenziale a Sestu.

Poi invece per quanto riguarda la palestra, i lavori sono terminati, questa settimana abbiamo anche fatto pulire tutta la struttura, e la settimana prossima avverrà l'inaugurazione.

Stiamo preparando, giusto...

Intervento fuori ripresa microfonica

Ma neanche noi lo sappiamo con largo anticipo. Gli Uffici hanno finito di mettere in ordine questi giorni e, appena abbiamo pronta la data, vi informeremo e vi inviteremo, come abbiamo sempre fatto.

Grazie.

PUNTO N. 1 - *Approvazione del Bilancio Consolidato e della Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la Nota Integrativa - anno 2024.*

Il Presidente MANCA Antonio

Bene, quindi, se non ci sono altre comunicazioni...

Intervento fuori ripresa microfonica

Siamo abbondantemente fuori tempo massimo.

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno, avente a oggetto: *“Approvazione del Bilancio Consolidato e della Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la Nota Integrativa - anno 2024”*.

La parola alla Sindaca per illustrare il testo.

La Sindaca SECCI Maria Paola

Grazie, Presidente.

Oggi è il 2 ottobre e sappiamo che entro il 30 settembre il Comune di Sestu, rientrando tra gli Enti di cui ai punti del Decreto legislativo 23 giugno 2011, hanno l'obbligo di presentare il bilancio consolidato e di redigere, quindi, con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato dal bilancio.

Il bilancio sappiamo che è costituito da un conto economico, dallo stato patrimoniale consolidato e dalla relazione sulla gestione consolidata, che comprende anche la nota integrativa, che abbiamo agli atti, e la relazione del Collegio dei Revisori contabili.

La data ultima per la presentazione era il 30 settembre, noi abbiamo in tutta urgenza anche convocato il Consiglio, che per motivi personali, di traffico e motivi vari, è andato deserto, però la prima convocazione ha validità perché è avvenuta prima della fine del mese.

La Giunta comunale numero 108 del 30/07/2025 ha approvato in via definitiva la redazione del bilancio consolidato 2024, ai sensi dell'articolo 11 bis del Decreto legge 118/2011, e ha predisposto l'elenco degli enti, degli organismi, delle società che fanno parte del gruppo Amministrazione Pubblica, quindi l'elenco degli enti inclusi nel perimetro di consolidamento e la revisione del perimetro di consolidamento, dalla quale si rileva che il gruppo Comune di Sestu è costituito da enti strumentali partecipati: CACIP, Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari, al 5%; l'EGAS, Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, allo 0,92%; la Fondazione Sardegna Isola del Romanico, allo 0,86%.

Mentre la società controllata è la Farmacia comunale di Sestu, in liquidazione, al 70%.

Poi c'è Abbanoa Spa. Il bilancio di Abbanoa, il totale, nonché faccia parte di meno dell'1%, è rilevante. Il Tecnocasic Spa per il 5%, e l'ITS Città Metropolitana al 3,60%.

Considerato che il principio contabile ritiene e considera irrilevanti e non oggetto di consolidamento le quote di partecipazioni, come dicevo, inferiori all'1% del capitale sociale della società partecipata, salvo il caso di affidamento diretto da parte di componenti del gruppo.

Pertanto, in base alle suddette soglie di rilevanza economica, o all'1% di partecipazione, come previsti dalle norme vigenti, e sulla base di rispettivi bilanci d'esercizio dei soggetti partecipati riferiti all'anno 2024, risultano nel perimetro di consolidamento le seguenti società, che sono il CACIP, come ente strumentale, al 5%. Le società controllate sono la Farmacia comunale al 70%. Delle società partecipate, Abbanoa Spa, Tecnocasic Spa e ITS Città Metropolitana, società consortile.

La relazione dell'Organo di Revisione esprime un giudizio positivo ai fini dell'approvazione del bilancio.

E, quindi, chiedo al Consiglio se ci sono chiarimenti da chiedere. Rimango a disposizione insieme alla dottoressa Cannas, anche perché oggi non c'è né l'Assessore di riferimento, né purtroppo, per motivi personali, la Responsabile del Settore finanziario.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Sindaca.

Ci sono richieste di chiarimento. Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Sì, una richiesta di chiarimento alla dottoressa Cannas.

Durante la Capigruppo, quando si discuteva della data del Consiglio, che era un prendere o lasciare per il 30, siamo stati messi di fronte all'obbligo di farlo il 30 perché altrimenti ci sarebbero stati problemi riguardo a tutta una serie di prerogative del Comune, io feci esplicitamente la domanda: "Ma basta che venga convocato il 30 e poi può andare deserto e approvato in seconda convocazione, o è necessario che venga approvato il 30?", e la dottoressa Cannas disse: "È necessario che venga approvato il 30".

Ora, però, la Sindaca nella sua introduzione ha detto il contrario, ha detto che fa fede la data di convocazione del Consiglio.

Io vorrei un chiarimento su questo, perché questo chiaramente comporta tutta una serie di considerazioni rispetto alle decisioni prese in Capigruppo.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono altre richieste di chiarimento? Se non ci sono altre richieste di chiarimento, prego, dottoressa, può rispondere.

La Segretaria Generale CANNAS Maria Antonietta

Confermo quanto comunicato in Capigruppo, cioè rileva la data di approvazione del documento.

Il Presidente MANCA Antonio

Non ci sono altre richieste...

Intervento fuori ripresa microfonica

Prego, Consigliera Meloni.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

A questo punto sorge un'altra richiesta di chiarimento.

Visto e considerato che l'approvazione non è avvenuta entro il giorno prestabilito dalle norme, quali saranno le conseguenze per questa mancanza da parte del Consiglio comunale?

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Non ci sono altre richieste? Se non ci sono altre richieste, prego, dottoressa Cannas, può rispondere.

La Segretaria Generale CANNAS Maria Antonietta

La conseguenza è che in caso di mancata approvazione del bilancio consolidato, fino alla data di approvazione non si possono, per esempio, effettuare assunzioni.

Per cui...

Il Presidente MANCA Antonio

Bene. Ci sono altre richieste di chiarimento? Prego, Consigliera Mura.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Sull'ordine dei lavori, rispetto a quello che succede nelle Capigruppo, normalmente, gradiremmo che ci venisse detta sino in fondo la verità, perché c'è stata imposta una data, quella del 30, tant'è vero che abbiamo detto che non potevamo partecipare, che avevamo già preso altri impegni; c'è stata messa quella data come data perentoria, che non era modificabile. Dopodiché la

maggioranza non si è presentata, la maggioranza che ha voluto fare il Consiglio in quella data e che diceva, e adesso viene smentita, che quella data poteva essere un'altra, improvvisamente non si è presentata, quindi si decide per una data, la maggioranza ha deciso per una data e poi la maggioranza non si è presentata in Consiglio comunale, e di conseguenza non si è rispettata una scadenza.

Poi oggi si scopre che le ripercussioni per quel mancato rispetto della scadenza sono praticamente nulle, perché noi non abbiamo assunzioni da fare.

Tutto questo non si è ritenuto di dirlo durante la Capigruppo. Tutto questo si è tenuto nascosto ai Capigruppo, che dovevano decidere sulle date del Consiglio, unitamente al Presidente del Consiglio.

Questo è il modo in cui normalmente viene trattato questo Consiglio comunale.

Complimenti anche per la discordanza tra quanto affermato dalla Segretaria comunale e quanto affermato dalla Sindaca, che evidentemente non conosce bene come stanno le cose.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono altre richieste di chiarimento? Se non ci sono altre richieste di chiarimento, apriamo la fase della discussione. Qualcuno vuole intervenire? Prego, Consiglieria Crisponi.

La Consiglieria CRISPONI Annetta

Articolo Uno

A parte il dispiacere perché, quando si arriva in una Commissione, in Capigruppo, in Consiglio, si pensa sempre, si spera sempre che ci sia un rapporto dialettico, vivace, ma sempre corretto. Noi arriviamo in Capigruppo, ci viene detto: "Il termine è quello, è perentorio, ci sono tutta una serie di ripercussioni negative qualora non venisse approvato in quella data". Poi invece in quella data è la stessa maggioranza che fa mancare il numero legale, e scopriamo che l'unico - io lo sapevo - problema è quello delle assunzioni.

Ora lo capite anche voi, insomma, lo capisce chiunque che se invece di assumere il 1° di ottobre, si assume il 3, non succede niente. Ma io sono convinta che non ci fosse in calendario nessuna assunzione per il Comune di Sestu.

Chiedo maggior rispetto per il Consiglio comunale. Io chiedo che - l'ho già detto in Capigruppo, l'ho già detto in Commissione, lo ripeto anche qua - i documenti devono arrivare alle Commissioni in un tempo congruo, che vuol dire che ci deve essere il tempo di convocare la Commissione, di discutere e, se c'è bisogno, anche di riconvocare la Commissione per approfondire il punto, e poi quando si convoca la Capigruppo ci sia almeno la possibilità di avere una rosa di date. Non dico di aspettare venti giorni, ma, Santo Cielo, in una settimana dateci la possibilità di scegliere un giorno tra il lunedì e il venerdì, senza raccontare cose che non sono vere.

Questo lo trovo davvero poco rispettoso e poco corretto.

Parliamo adesso del punto invece. Il punto è un punto obbligatorio da qualche anno, da quando la Finanza pubblica, dopo gli scossoni degli anni in cui siamo stati messi sotto osservazione

dall'Unione Europea e abbiamo dovuto fare tutta una serie di misure di contenimento della spesa pubblica, è diventato un passaggio obbligatorio, perché anche se noi non abbiamo questa situazione, molti Comuni sono andati in default a causa delle partecipate e di tutte le società in cui avevano comunque del capitale.

Per un riordino di quella che è la spesa pubblica, il legislatore ha deciso che questo era un passaggio che andava fatto tutti gli anni, per andare a controllare quelli che erano i bilanci, appunto, delle partecipate o di quelle controllate, in modo tale che qualora ci fossero degli squilibri o delle diseconomie, si potesse porre rimedio, perché tutto questo poi ha un impatto su quelli che sono i bilanci anche del Comune.

Nel nostro caso, come ha spiegato la Sindaca, di fatto, l'unica controllata che rileva è la Farmacia comunale Srl, che in questo momento è in liquidazione. La Farmacia comunale è in liquidazione dal 2017, quindi otto anni di liquidazione. In questi otto anni c'è stato un lungo periodo in cui, di fatto, la liquidatrice nominata dal Tribunale non dialogava con l'Amministrazione. Poi, a seguito soprattutto della nomina del Revisore, finalmente si è trovato un modo per armonizzare quelle che erano le richieste della Farmacia con quelle che erano le esigenze di tutela del Comune, che fa tutte le parti in commedia, detiene il 70% delle azioni e allo stesso tempo ha un credito importante con la Farmacia, su cui sappiamo si è innescato un contenzioso, due contenziosi, a dire del vero, che se tutto va bene vedranno l'esito definitivo, perché queste cause vanno per le lunghe, in primo, secondo, finché arrivano in Cassazione, avrà un esito finale fra vent'anni, fra quindici anni, se siamo ottimisti.

Perché sto dicendo questo? Perché comunque finalmente sono stati approvati tutti i bilanci, dal 2017 al 2024, e mentre nei primi bilanci c'erano ancora delle perdite che residuavano da quelle che erano le assunzioni fatte in precedenza, adesso col fatto che i farmacisti, che erano anche detentori delle quote, sono andati in pensione, e quindi c'è stato un riordino sia dal punto di vista del personale, sia dal punto di vista anche della gestione, perché la liquidatrice, che è stata prima l'amministratrice, poi la liquidatrice nominata dal Tribunale, sono state delle persone e sono ancora delle persone che conoscono bene la materia, che gestiscono con grande attenzione i conti della Farmacia e che vorrebbero anche che la Farmacia riprendesse a produrre utili.

Però sappiamo bene che la situazione nel tempo è cambiata. Prima c'erano due Farmacie a Sestu, adesso ce ne sono cinque; quindi è cambiato tutto, è cambiata la concorrenza, è cambiato anche il margine di profitto sulle ricette. Insomma, è cambiato il mondo.

Allora, perché la Farmacia comunale di Sestu possa essere ancora competitiva e fornire un servizio ai cittadini, c'è bisogno che vengano fatti degli investimenti, che ad ora non possono essere fatti proprio perché è liquidazione.

Andando certamente a dare un giudizio positivo sul fatto che sono stati approvati i bilanci, nel frattempo c'è stata questa ripresa del dialogo, costruttiva, positiva, fra l'Amministrazione, gli Uffici del Comune e la liquidatrice, io auspico che si faccia un passo in avanti, che si abbia il coraggio anche di credere in questa Farmacia e di mettere la Farmacia in condizioni di poter fare quegli investimenti, che servono perché possa restare sul mercato, producendo utili o almeno andando in pareggio, perché una Farmacia comunale non deve produrre utili, deve però andare in pareggio perché questo è un obbligo di bilancio, e continui, quindi, a fornire un servizio alla comunità.

Chiedo, l'ho fatto altre volte, che ci sia una presa di coraggio da parte dell'Amministrazione, una decisione di qualunque genere, perché se aspettiamo i tempi della giustizia amministrativa, sappiamo che sono veramente troppo lunghi.

So che sta per scadere il mandato del Revisore, spero che venga rinnovato, o che venga nominato un altro Revisore, che abbia la stessa fiducia delle parti, in modo tale che questa nostra controllata possa continuare a operare nel nostro Comune e a rendere un servizio alla comunità.

Per quanto riguarda invece gli altri enti, che sono stati citati, come ha ricordato la Sindaca, la nostra partecipazione è veramente esigua; quindi non abbiamo, di fatto, un potere decisionale vero all'interno di queste società.

Spero che, soprattutto per quanto riguarda Abbanoa, adesso con il cambio anche della dirigenza, si apra un processo di coinvolgimento e di maggior democrazia, che veda protagonisti i Comuni, a prescindere anche dalle dimensioni, perché i grossi Comuni decidono dentro Abbanoa, i piccoli Comuni, e noi, anche se un paese di 21.000 abitanti, siamo un piccolo Comune rispetto alle quote di Abbanoa, comunque possiamo dire la nostra perché si tratta dell'acqua pubblica, quindi un bene primario.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passiamo alla dichiarazione di voto. Qualcuno vuole intervenire in dichiarazione di voto? Se non ci sono interventi in dichiarazione di voto, mettiamo ai voti la proposta di delibera, quindi chiedo ai Consiglieri di esprimersi, con votazione elettronica, sull'approvazione del provvedimento appena discusso.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Con 11 voti favorevoli e 7 voti in astensione, il Consiglio approva.

Alle ore 19:50 esce dall'Aula la Consigliera Michela Mura

Si vota, quindi, per l'immediata eseguibilità, con le medesime modalità.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione e chiedo che venga escluso il voto della Consigliera Mura, che non è presente in Aula. Grazie.

Con 12 voti favorevoli e 5 voti astenuti, il provvedimento è immediatamente eseguibile.

Risultati votazioni
Consiglio comunale del 02/10/2025

Approvazione del Bilancio Consolidato e della Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la Nota Integrativa - anno 2024; - 02/10/2025 19:49				
Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito
Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)	Palese	18	3	Approvato
Favor.		Contrari		Astenuti
11		0		7
Preferenza				Voto
Antonio Argiolas				Sì
Valentina Collu				Astenuto
Annetta Crisponi				Astenuto
Antonio Loi				Sì
Antonio Manca				Sì
Maurizio Meloni				Sì
Valentina Meloni				Astenuto
Michela Mura				Astenuto
Giuseppe Picciau				Astenuto
Alberto Pili				Sì
Fabio Pisu				Astenuto
Federico Porcu				Sì
Maria Paola Secci				Sì
Rosalia Sechi				Sì
Francesco Serra				Astenuto
Ilario Corona				Sì
Riccardo Pieretti				Sì
Lai Rosanna				Sì
Francesco Argiolas				Assente
Ignazia Ledda				Assente
Silvia Pitzianti				Assente

Risultati votazioni

Consiglio comunale del 02/10/2025

Immediata eseguibilità Approvazione del Bilancio Consolidato e della Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la Nota Integrativa - anno 2024; - 02/10/2025 19:50				
Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito
Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)	Palese	17	4	Approvato
Favor.		Contrari		Astenuti
12		0		5
Preferenza				Voto
Antonio Argiolas				Sì
Valentina Collu				Astenuto
Annetta Crisponi				Astenuto
Antonio Loi				Sì
Antonio Manca				Sì
Maurizio Meloni				Sì
Valentina Meloni				Astenuto
Giuseppe Picciau				Astenuto
Alberto Pili				Sì
Fabio Pisu				Astenuto
Federico Porcu				Sì
Maria Paola Secci				Sì
Rosalia Sechi				Sì
Francesco Serra				Sì
Ilario Corona				Sì
Riccardo Pieretti				Sì
Lai Rosanna				Sì
Francesco Argiolas				Assente
Ignazia Ledda				Assente
Michela Mura				Assente (Escluso)
Silvia Pitzianti				Assente

PUNTO N. 2 - Determinazione indennità di carica spettante al Presidente del Consiglio - Anno 2025 - Conferma indennità di cui alla delibera di Consiglio comunale numero 11/2023.

Il Presidente MANCA Antonio

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno, avente a oggetto: *“Determinazione indennità di carica spettante al Presidente del Consiglio - Anno 2025 - Conferma indennità di cui alla delibera di Consiglio comunale numero 11/2023”*.

La parola alla Sindaca; prego.

La Sindaca SECCI Maria Paola

Questo è un atto che passa in Consiglio perché riguarda, appunto, il Presidente del Consiglio.

La riparametrazione delle indennità, invece, della Giunta e della Sindaca sono di competenza della Giunta, però per il Presidente del Consiglio passa per la Giunta, secondo il Decreto ministeriale 44/2000, con il quale è stato emanato il regolamento recante “Norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli Amministratori locali”, a norma dell'articolo 23 della Legge 3 agosto '99, numero 265.

Al comma 1 si dice che “La Regione Sardegna, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera b) della Legge costituzionale 26 febbraio '48, numero 3, quindi legge a statuto speciale, al fine di garantire il funzionamento degli istituti e degli organi democratici della Sardegna prevede che l'indennità di funzione spettanti ai Sindaci Metropolitani e ai Sindaci dei Comuni ubicati nella Regione Autonoma della Sardegna, a partire dall'anno 2022, sia parametrato al trattamento economico complessivo dei Presidenti delle Regioni, come individuato dalla Conferenza permanente per il rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano”.

Al comma 2 dice che: “Le indennità di funzione da corrispondere ai Vicesindaci, agli Assessori e ai Presidenti dei Consigli comunali, sono adeguate alle indennità di funzione dei corrispondenti Sindaci, quali organi democratici dell'ordinamento degli Enti Locali della Sardegna, come incrementate per effetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, con l'applicazione delle percentuali previste per le medesime finalità dal Decreto del Ministero dell'Interno 4 aprile 2000”.

Al comma 3 dice che: “A titolo di concorso, la copertura del maggiore onere sostenuto dai Comuni per la corresponsione dell'incremento dell'indennità di funzione, di cui ai comi 1 e 2, è istituito nel bilancio di previsione della Regione un fondo vincolato di funzionamento degli istituti democratici locali della Sardegna”.

Al comma 6: “Che venisse istituito nel bilancio di previsione della Regione un fondo vincolato di funzionamento degli istituti democratici locali della Sardegna a titolo di concorso alla

copertura del maggiore onere sostenuto dai Comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione spettante ai propri Amministratori".

L'anno scorso la somma che la Regione ha destinato al Comune di Sestu è stata di € 57.670,80.

Considerato che questa quota, trasferita dalla Regione Autonoma della Sardegna al Comune di Sestu, è inferiore rispetto a quanto necessario per il pagamento delle indennità, come sopradescritte.

Si è proceduto con una Determinazione del 29/11/2024 all'impegno di spesa di complessivi € 68.729,65 per il pagamento delle indennità in favore della Sindaca e degli Amministratori Locali per l'annualità 2025. Ci sono arrivate meno risorse e sono state, secondo la legge, messe con risorse del bilancio comunale.

Rilevato che appare opportuno, sulla base dei principi di buon andamento e della necessaria continuità dell'azione amministrativa, in questa fase mantenere comunque inalterati gli importi attualmente corrisposti a titolo di indennità di carica.

L'eventuale ricalcolo e riduzione dell'indennità spettante al Presidente del Consiglio potrebbe generare elementi di discontinuità nell'azione amministrativa.

È stato necessario, appunto, aggiungere queste somme, ma nel pieno rispetto della legge, per cui chiediamo al Consiglio di deliberare a favore per l'indennità del Presidente.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Sindaca.

Ci sono richieste di chiarimento? Se non ci sono richieste di chiarimento, apriamo la fase della discussione. Qualcuno vuole intervenire? Se nessuno vuole intervenire, apriamo la dichiarazione di voto. Qualcuno vuole intervenire in dichiarazione di voto? Se nessuno vuole intervenire in dichiarazione di voto, mettiamo ai voti la proposta di delibera, quindi chiedo ai Consiglieri di esprimersi, con votazione elettronica, sull'approvazione del provvedimento appena discusso.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Con 16 voti favorevoli e 1 astenuto, il Consiglio approva.

Si vota, quindi, per l'immediata eseguibilità, con le medesime modalità.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Con 16 voti favorevoli e 1 astenuto, il provvedimento è immediatamente eseguibile.

Risultati votazioni

Consiglio comunale del 02/10/2025

Determinazione indennità di carica spettante al Presidente del Consiglio - Anno 2025 - Conferma indennità di cui alla Deliberazione di consiglio comunale n. 11/2023. - 02/10/2025 19:56				
Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito
Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)	Palese	17	4	Approvato
Favor.		Contrari		Astenuti
16		0		1
Preferenza				Voto
Antonio Argiolas				<div>Sì</div>
Valentina Collu				<div>Sì</div>
Annetta Crisponi				<div>Sì</div>
Antonio Loi				<div>Sì</div>
Antonio Manca				<div>Astenuto</div>
Maurizio Meloni				<div>Sì</div>
Valentina Meloni				<div>Sì</div>
Giuseppe Picciau				<div>Sì</div>
Alberto Pili				<div>Sì</div>
Fabio Pisu				<div>Sì</div>
Federico Porcu				<div>Sì</div>
Maria Paola Secci				<div>Sì</div>
Rosalia Sechi				<div>Sì</div>
Francesco Serra				<div>Sì</div>
Ilario Corona				<div>Sì</div>
Riccardo Pieretti				<div>Sì</div>
Lai Rosanna				<div>Sì</div>
Francesco Argiolas				<div>Assente</div>
Ignazia Ledda				<div>Assente</div>
Michela Mura				<div>Assente</div>
Silvia Pitzianti				<div>Assente</div>

Risultati votazioni

Consiglio comunale del 02/10/2025

Immediata eseguibilità Determinazione indennità di carica spettante al Presidente del Consiglio - Anno 2025 - Conferma indennità di cui alla Deliberazione di consiglio comunale n. 11/2023. - 02/10/2025 19:57				
Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito
Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)	Palese	17	4	Approvato
Favor.		Contrari		Astenuti
16		0		1
Preferenza				Voto
Antonio Argiolas				Sì
Valentina Collu				Sì
Annetta Crisponi				Sì
Antonio Loi				Sì
Antonio Manca				Astenuto
Maurizio Meloni				Sì
Valentina Meloni				Sì
Giuseppe Picciau				Sì
Alberto Pili				Sì
Fabio Pisu				Sì
Federico Porcu				Sì
Maria Paola Secci				Sì
Rosalia Sechi				Sì
Francesco Serra				Sì
Ilario Corona				Sì
Riccardo Pieretti				Sì
Lai Rosanna				Sì
Francesco Argiolas				Assente
Ignazia Ledda				Assente
Michela Mura				Assente
Silvia Pitzianti				Assente

PUNTO N. 3 - *Approvazione variante al PUC per la reiterazione del veicolo preordinato all'esproprio e conversione di zona E1 in viabilità di piano, propedeutica all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dei <<Lavori di costruzione della strada di collegamento fra la via San Gemiliano e la via Costa>>.*

Il Presidente MANCA Antonio

Passiamo al terzo e ultimo punto all'ordine del giorno, avente a oggetto: *“Approvazione variante al PUC per la reiterazione del veicolo preordinato all'esproprio e conversione di zona E1 in viabilità di piano, propedeutica all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dei <<Lavori di costruzione della strada di collegamento fra la via San Gemiliano e la via Costa>>”.*

La parola all'Assessore Bullita per illustrare il testo.

L'Assessore BULLITA Massimiliano

Vice Sindaco
Urbanistica, Viabilità e traffico, Arredo Urbano, Energia

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

La delibera che ci accingiamo a discutere riguarda la strada di collegamento tra la via Andrea Costa e la via San Gemiliano, con toponimo via Giorgio Almirante. Tale strada è inserita nella viabilità storicamente negli strumenti urbanistici di questo Comune, viabilità di piano che peraltro viene anche riconosciuta come viabilità tangenziale.

Già nel 2008, ma devo dire che oggi mi è venuto anche un dubbio, forse addirittura era il 2006, venne contratto un mutuo con Cassa Depositi e Prestiti per tutta una serie di viabilità. Per quanto riguarda la via Almirante erano circa € 300.000 di mutuo. Purtroppo non venne dato corso a nessun tipo di progettazione esecutiva, quindi tantomeno è stato dato corso alla sua realizzazione, e siamo arrivati ai giorni nostri, siamo arrivati a qualche anno fa, in cui si doveva decidere che fine doveva fare quel mutuo, se chiuderlo oppure se incrementare le somme per poter finalmente realizzare la strada, perché già nella fattibilità iniziale era palese che € 300.000 praticamente non sarebbero bastati per fare nulla.

Nel 2021, forse, ma non sono sicuro, non mi sono segnato la data, vennero aggiunti da risorse da bilancio comunale, avanzo di amministrazione, € 450.000 per arrivare a un totale complessivo di € 750.000.

Fu individuato un nuovo progettista, perché coloro che avevano fatto lo studio di fattibilità erano due progettisti, di cui uno si era dedicato a fare altro, uno, se non sto sbagliando, era addirittura andato in pensione, quindi venne individuato un progettista. Alla fine della fiera, dopo varie vicissitudini, abbiamo avuto uno studio di fattibilità, che recava un conteggio che dice € 2.150.000 per realizzare tutta la viabilità.

Perché questo? Perché purtroppo vi è la necessità di realizzare tutta una serie di infrastrutture, che sono necessarie per l'andamento altimetrico della strada; quindi c'è da fare

tutta una serie di vasche di accumulo e compensazione delle acque. Insomma, ci sono da fare un bel po' di lavori, che purtroppo fanno schizzare alle stelle il conto finale.

A quel punto abbiamo deciso di dividere questo progetto in due stralci, o in due lotti, di cui il primo è il tratto che va dalla via Andrea Costa, o dalla via Santesu, se qualcuno così la identifica meglio, fino all'incrocio con la via Enrico Berlinguer, ovvero quel tratto di strada dove oggi e, anzi, da decenni ormai ci sono dei residenti, che stanno patendo un disagio incredibile, che è dato ovviamente dai problemi che può dare una strada sterrata, ovvero d'estate devono patire il problema delle polveri e in inverno quello del fango; quindi è ora di dare dignità finalmente anche a questi residenti.

La scelta nasce sia dall'indisponibilità per realizzare totalmente la strada, ma soprattutto dal fatto che i primi a cui dobbiamo dare risposte sono i residenti.

Va ricordata l'importanza di lavorare a queste strade, che sono appunto le viabilità tangenziali, così come definite dai vari strumenti urbanistici, peraltro anche il nostro PUC attuale le reca come tali. Viabilità di piano che rivestono, ovviamente, un'importanza enorme per il nostro Comune perché consentono di alleggerire il traffico all'interno dell'abitato.

Immaginate cosa vorrà dire, nel momento in cui si riuscirà a terminare questa strada, per cui ovviamente abbiamo già chiesto alla Regione un finanziamento per poter continuare i lavori, se riusciamo a terminare anche il pezzetto che congiunge la strada per San Gemiliano alla strada per Ussana, e poi il pezzettino che passando dietro alla Poliemme - così riuscite anche a identificarlo - si collega alla via Sant'Efisio, prosegue per la via Monteverdi, arriva alla via Verde, che peraltro è stata completata forse due anni fa, se non ricordo male, e la settimana scorsa è stato firmato il contratto per la realizzazione, finalmente, del pezzo sterrato della via Mascagni; quindi avremo una viabilità senza soluzione di continuità, che ci porta dall'altra parte del paese, senza dover per forza continuare ad attraversare determinate strade, tipo per esempio l'ultimo pezzo della Via San Gemiliano che è una strada strettissima. Si andrebbe ad alleggerire moltissimo anche la via Giulio Cesare, che sappiamo quali sono le sofferenze. Sono delle viabilità molto importanti, che servono proprio ad alleviare il traffico cittadino.

La sfida futura, che ovviamente coinvolgerà la prossima Amministrazione, perché questa non ci starebbe nei tempi, neppure avendo le risorse finanziarie, che oggi non ci sono, comunque, sarà quella di realizzare il tratto di viabilità che porta dalla via Monserrato alla via Vittorio Veneto, perché questo alleggerirebbe, passando ovviamente da quella che oggi conoscete come via Impera Saggi, la realizzazione di quest'opera risolverebbe finalmente il problema del nodo tra via Tripoli, via Monserrato e via Bologna, alleggerirebbe tantissimo quel nodo, e questo chiaramente per i nostri concittadini sarebbe manna dal cielo.

Sappiamo bene che, peraltro, quello è un tratto di strada che viene attraversato tantissimo anche da coloro che provengono dalla 554, che magari vanno a lavorare nella ex 131; quindi lì c'è un appesantimento di traffico, che non è quello nostro cittadino, ma è ovviamente un traffico extracittadino che appesantisce notevolmente.

Devo fare un ultimo cenno alla procedura, perché avrete notato che c'è una procedura diversa: per le precedenti varianti ricorderete che abbiamo portato in Consiglio una prima adozione, dopodiché si pubblicava sul BURAS, si inviava l'atto con tutti i suoi allegati alla Città Metropolitana per la verifica di assoggettabilità a VAS, dopodiché si andava in Conferenza di copianificazione e, una volta che si chiudeva anche questo iter, successivamente si tornava in

Consiglio comunale per l'adozione definitiva, quindi nuova pubblicazione sul BURAS, e così di fatto la variante concludeva il suo corso, il suo iter burocratico.

Con l'applicazione invece dell'articolo 38 del Decreto legislativo 36/2023 la procedura è stata semplificata, ovvero con la Conferenza dei servizi, per i pareri tecnici degli enti terzi e la determina di chiusura da parte del Responsabile del Servizio, di fatto la variante è perfezionata.

In Commissione è stato sollevato il problema, in Commissione si è detto: "Ma, se vogliamo, siamo un po' tutti d'accordo, e comunque è una competenza del Consiglio quella delle varianti", quindi parrebbe che apparentemente il Consiglio venga esautorato.

Io ho fatto una riflessione su questo, la riflessione è che la ratio che ha portato a decidere questa semplificazione, che appare un'esautorazione del ruolo del Consiglio comunale nelle sue funzioni, discende dal fatto che la programmazione dell'opera pubblica comunque è dell'Amministrazione, è la Giunta che prende delle decisioni, che porta poi in Consiglio comunale, che poi viene trasferita anche a tutti gli strumenti economici e finanziari, quindi il Consiglio viene edotto su quelle che sono le decisioni dell'Amministrazione, ovvero dell'Esecutivo, e quindi la variante, laddove è strettamente riguardante ciò che serve per quella determinata opera, è stata in buona sostanza già decisa nel momento in cui si è deciso di fare quell'opera.

Questo cosa ci fa capire anche? Che comunque questo concetto o, meglio, il dettato dell'articolo 38, di cui vi ho parlato, si applica solo ed esclusivamente nel caso di lavori pubblici, quindi non si applica in nessun'altra circostanza.

Quanto invece al progetto, il progetto riguarda una viabilità a doppia corsia, dove c'è una fortissima disponibilità di parcheggi, perché verranno realizzati i parcheggi di fronte alle residenze, quindi tutta l'asta di fronte alle residenze è un parcheggio cosiddetto a pettine, quindi c'è una buona disponibilità di parcheggi.

Nel tratto poi, secondo lotto, i parcheggi a pettine verranno addirittura realizzati su entrambi i lati.

In entrambi i lati ci saranno i marciapiedi, ci sarà l'illuminazione pubblica e ovviamente verranno realizzati tutti i sottoservizi.

Perché questa grande disponibilità di parcheggi? Perché avrete notato che la presenza della RSA alla fine della via Andrea Costa genera un po' di parcheggio selvaggio e soprattutto genera parcheggio in una zona, che è pericolosa perché è in curva, e soprattutto è una zona dove ancora si trova un tratto sterrato.

Questa forte disponibilità di parcheggio compensa questa mancanza, allo stesso tempo sapete benissimo che la viabilità per San Gemiliano è interessata da tantissime persone, che vanno lì a fare la corsetta mattutina o serale; e quindi avere disponibilità di parcheggio in zona è molto importante, anche perché oggi noto che spesso le strade contermini alla zona dove inizia la strada per San Gemiliano, molto spesso sono influenzate dal punto di vista della disponibilità dei parcheggi proprio da queste persone, che altrimenti non saprebbero dove parcheggiare.

Ecco, quindi, si sta anche completando dal punto di vista del servizio per i parcheggi la richiesta, che comunque è naturale e che, quindi, l'Amministrazione comunale non può trascurare.

Grazie a tutti.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

È pervenuto un emendamento al protocollo, esattamente il 23/09/2025, al protocollo 45964, per il quale chiedo alla dottoressa Cannas, alla Segretaria, di dare lettura dell'emendamento e di spiegare anche quello che ne consegue.

Chiaramente l'emendamento è a firma del Consigliere Maurizio Meloni.

Prego, dottoressa.

La Segretaria Generale CANNAS Maria Antonietta

Il Consigliere Meloni chiede che *nell'oggetto e nella narrazione deliberativa della proposta, già approvata in Commissione, che approderà a breve al Consiglio comunale con il seguente oggetto: "Approvazione variante al PUC per la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio e conversione di zona E1 in viabilità di piano, propedeutica all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dei <<Lavori di costruzione della strada di collegamento fra la via San Gemiliano e la di Andrea Costa>>", ogni qualvolta vi sia la dicitura: "Strada di collegamento tra la via San Gemiliano e la via Andrea Costa", a seguire vi sia aggiunta la dicitura: "Con toponimo via Giorgio Almirante", così come intitolata già dall'anno 2002.*

Come previsto dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio, su questo emendamento è stato acquisito il parere di regolarità tecnica dell'ingegner Pinna, che ha reso il parere anche sulla proposta, e l'ingegnere, richiamata la proposta di deliberazione del Consiglio, vista la richiesta di emendamento alla proposta, esaminata la deliberazione di Giunta comunale numero 316 del 12/10/2001, avente per oggetto: "Aggiornamento della toponomastica per l'intitolazione di nuove strade dell'abitato", rende parere favorevole in merito all'emendamento presentato, precisando che il toponimo via Giorgio Almirante si riferisce al tratto di viabilità cosiddetta tangenziale ovest, dall'incrocio con via Costa fino all'incrocio con via Berlinguer.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, dottoressa.

A questo punto ci sono richieste di chiarimento? Se non ci sono richieste di chiarimento, vi chiederei se intendiamo votare il punto emendato, o se vogliamo votare l'emendamento, nel qual caso qualcuno avesse qualche contrarietà. Vogliamo votare il testo direttamente emendato? Quindi, a questo punto, se non ci sono richieste di chiarimento, apriamo la fase della discussione.

Qualcuno vuole intervenire? Prego, Consigliere Pisu.

Il Consigliere PISU Fabio

Partito Democratico

Grazie, Presidente.

Intervengo su questo punto perché riguarda qualcosa che Sestu sta aspettando da troppo tempo, ossia quel sistema tangenziale che andrebbe a contornare il nostro centro abitato, come ha anche presentato l'Assessore Bullita, elencando tutte le vie di questo sistema.

Siamo all'inizio, si parte da via Almirante, attraverso l'approvazione della variante al PUC, che stiamo discutendo ora, ma il progetto di fattibilità tecnico economica che ne seguirà riguarda i lavori di costruzione della strada di collegamento fra la via San Gemiliano e la via Costa.

Un'opera importante - evidenzio - questa, che andrebbe veramente a migliorare la circolazione, portando i mezzi più pesanti, che continuano a attraversare Sestu sulle vie principali, bloccando il traffico, in strade tangenziali che circondano il centro abitato, perché la nostra Città è ostaggio del traffico.

Ci auspichiamo che si prosegua con più rapidità allo svolgimento dell'iter tecnico amministrativo dell'opera.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei, Consigliere.

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Meloni Maurizio.

Il Consigliere MELONI Maurizio

Fratelli d'Italia

Grazie, Presidente. Saluto tutti i presenti e chi ci segue da casa.

Ringrazio l'Assessore Massimiliano Bullita e gli Uffici comunali, con il Responsabile del procedimento, ingegner Giuseppe Pinna, che hanno lavorato per questa variante al PUC, che ci permetterà di vedere realizzata un'importante strada tangenziale tra via San Gemiliano e la via Andrea Costa, con toponimo via Giorgio Almirante, così come titolata dall'anno 2002 dalla Giunta Taccori.

Come Capogruppo di Fratelli d'Italia sono onorato di dare il mio contributo.

Ringrazio la Sindaca, la Giunta e tutto il Consiglio comunale, ed esorto chiunque abbia l'onore di governare la nostra Città di Sestu di mettere come priorità la realizzazione di chilometri stradali di tangenziale, che permettano di completare nei prossimi anni tutto il perimetro stradale della nostra Città.

Tutti vogliamo il trasporto pubblico locale, e la realizzazione della tangenziale è il miglior modo per decongestionare il traffico delle strade del centro di Sestu, e poter dare agli automobilisti la possibilità di uscire ed entrare velocemente nella nostra Città.

Concludo affermando che finalmente daremo ai residenti di via Giorgio Almirante una strada degna dei tempi che viviamo, e anche nella toponomastica tutte le idee sono degnamente e democraticamente rappresentate nella nostra Città di Sestu.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, apriamo la dichiarazione di voto. Qualcuno vuole intervenire in dichiarazione di voto? Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Io faccio mie le parole che ha pronunciato il Consigliere Pisu riguardo all'importanza di quest'opera, dell'inizio di quest'opera, di fatto, che comunque non completa certamente la tangenziale, ma inizia e consente, con questa procedura modulare, poi di programmare i lavori, in modo tale che quando arrivano le risorse, comunque ci sia già una progettazione pronta per poter prendere tutte le occasioni che si dovessero presentare, in termini di fondi regionali o anche di risorse europee.

A proposito della citazione che ha fatto l'Assessore, anche dell'altra parte di questa viabilità tangenziale riguardante, in particolare, la via Monserrato, ricordo all'Assessore che lì, senza aspettare queste grandi realizzazioni, comunque sarebbe dovuto partire, nel giugno del 2024, il lavoro di ampliamento dell'ultimo tratto e la realizzazione della pista ciclopeditone, che consente il collegamento fra l'ultimo tratto della via Monserrato e il Quartiere Ateneo che, sappiamo, è un quartiere staccato dal punto di vista della viabilità dal centro abitato, fatto che comporta problemi grossissimi, soprattutto per i pedoni e per chi transita in bicicletta, anche perché, come ricordava l'Assessore, lì c'è un flusso di traffico ingentissimo, che riguarda non soltanto la viabilità in entrata e in uscita da Sestu, ma tutta quella viabilità di attraversamento dalla 554 alla 131.

Per i ragazzi residenti di Ateneo muoversi a piedi o in bicicletta rimane ancora un incubo per le condizioni della strada, oggettive, una strada stretta che nella parte più alta si stringe ancora di più e toglie la visibilità perché c'è un dosso, e poi proprio per la frequenza dei mezzi che transitano, anche a una velocità veramente folle, all'ingresso del centro abitato.

Io chiedo, siccome avevo già fatto un'interrogazione su quello, avevo fatto anche delle richieste in Consiglio rispetto alla calendarizzazione di quei lavori, che vengano messi, che gli venga data la massima urgenza, perché lì si tratta di un quartiere di Sestu che ancora è isolato rispetto alla viabilità e al collegamento col centro abitato.

Detto questo, il mio e il nostro voto rispetto a questo punto sarà favorevole, con l'auspicio che si realizzi e quanto prima si creino le condizioni per poterlo completare.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Ci sono altri interventi in dichiarazione di voto? Prego, Consigliera Sechi.

La Consigliera SECHI Rosalia

Riformatori Sardi di Sestu

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Allora, che dire? Sono soddisfazioni, nel senso che è uno di quei progetti che è dieci anni che ne parliamo e ripariamo e ci lavoriamo; quindi vedere anche che finalmente si riesce a muovere qualcosa, dà soddisfazione.

L'unico cruccio è che, come al solito, tra il dire e il fare, nel pubblico si sa come funzionano le cose, quindi ci passa tantissimo tempo. Mi auguro che a questo punto si dia un'accelerata, perché anche chiudere il cerchio della circonvallazione di Sestu è una cosa utile e alleggerisce quello che è il traffico.

Ben venga questo progetto, sono molto soddisfatta, lo sento un po' anche mio, mettiamola così.

A nome dei Riformatori, chiaramente, voteremo in maniera favorevole.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, mettiamo ai voti la proposta di delibera emendata, quindi chiedo ai Consiglieri di esprimersi, con votazione elettronica, sull'approvazione del provvedimento appena emendato e discusso.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Con 17 voti favorevoli, cioè all'unanimità dei presenti, il Consiglio approva.

Si vota, quindi, l'immediata eseguibilità, con le medesime modalità.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Con 17 voti favorevoli, cioè all'unanimità dei presenti, il provvedimento è immediatamente eseguibile.

Do un attimo la parola all'Assessore, doverosamente.

Prego, Assessore.

L'Assessore BULLITA Massimiliano

Vice Sindaco
Urbanistica, Viabilità e traffico, Arredo Urbano, Energia

Grazie.

Innanzitutto vi ringrazio per il voto unanime, perché è sempre una bella soddisfazione vedere che un oggetto passa all'unanimità, però soprattutto per darvi un'informazione: così come per la via Mascagni, il contratto è stato già firmato la settimana scorsa, anche per quanto riguarda l'allargamento, ovvero quella parte terminale di via Monserrato, con marciapiedi e pista ciclabile,

è stato firmato il contratto la settimana scorsa. Per cui a breve, finalmente, vedremo l'inizio dei lavori.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Abbiamo, quindi, trattato tutti i punti all'ordine del giorno.

Dichiaro chiusa la Seduta e auguro a tutti una buona serata.

Risultati votazioni

Consiglio comunale del 02/10/2025

Approvazione variante al PUC per la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio e conversione di zona E1 in viabilità di piano, propedeutica all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dei "Lavori di costruzione della strada di collegamento fra la Via San Gemiliano e la Via Costa". CUP: H41B06000260004. - 02/10/2025 20:19

Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito
Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)	Palese	17	4	Approvato
Favor.		Contrari		Astenuti
17		0		0
Preferenza				Voto
Antonio Argiolas				<div>Sì</div>
Valentina Collu				<div>Sì</div>
Annetta Crisponi				<div>Sì</div>
Antonio Loi				<div>Sì</div>
Antonio Manca				<div>Sì</div>
Maurizio Meloni				<div>Sì</div>
Valentina Meloni				<div>Sì</div>
Giuseppe Picciau				<div>Sì</div>
Alberto Pili				<div>Sì</div>
Fabio Pisu				<div>Sì</div>
Federico Porcu				<div>Sì</div>
Maria Paola Secci				<div>Sì</div>
Rosalia Sechi				<div>Sì</div>
Francesco Serra				<div>Sì</div>
Ilario Corona				<div>Sì</div>
Riccardo Pieretti				<div>Sì</div>
Lai Rosanna				<div>Sì</div>
Francesco Argiolas				<div>Assente</div>
Ignazia Ledda				<div>Assente</div>
Michela Mura				<div>Assente</div>
Silvia Pitzianti				<div>Assente</div>

Risultati votazioni

Consiglio comunale del 02/10/2025

Immediata eseguibilità Approvazione variante al PUC per la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio e conversione di zona E1 in viabilità di piano, propedeutica all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dei "Lavori di costruzione della strada di collegamento fra la Via San Gemiliano e la Via Costa". CUP: H41B06000260004. - 02/10/2025 20:19				
Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito
Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)	Palese	17	4	Approvato
Favor.		Contrari	Astenuti	
17		0	0	
Preferenza			Voto	
Antonio Argiolas			Sì	
Valentina Collu			Sì	
Annetta Crisponi			Sì	
Antonio Loi			Sì	
Antonio Manca			Sì	
Maurizio Meloni			Sì	
Valentina Meloni			Sì	
Giuseppe Picciau			Sì	
Alberto Pili			Sì	
Fabio Pisu			Sì	
Federico Porcu			Sì	
Maria Paola Secci			Sì	
Rosalia Sechi			Sì	
Francesco Serra			Sì	
Ilario Corona			Sì	
Riccardo Pieretti			Sì	
Lai Rosanna			Sì	
Francesco Argiolas			Assente	
Ignazia Ledda			Assente	
Michela Mura			Assente	
Silvia Pitzianti			Assente	

ALLE ORE 20.²⁰ IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene firmato come appresso:

IL PRESIDENTE
Sig. Manca Antonio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.^{ssa} Maria Antonietta Cannas

Depositato presso la segreteria generale in data odierna con contestuale pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni e trasmissione di avviso ai signori Consiglieri Comunali
Prot. n° _____

Sestu, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.^{ssa} Maria Antonietta Cannas